

Come la diagnosi energetica, ma per gli sfridi

Avviato il progetto di ricerca PROPER Umbria per l'uso efficiente di materie prime e scarti di produzione, coordinato da Enea.

21 marzo 2019 08:00

Enea è capofila del progetto "PROPER Umbria" (PROgetto Pilota per l'Efficienza delle Risorse) con l'obiettivo di 'progettare' gli scarti aziendali per ottimizzarne il riutilizzo nell'ambito dei processi produttivi. Collaborano al progetto anche Sviluppumbria e Meccanotecnica Umbra, che si è resa disponibile per la sperimentazione pilota.



"Il progetto si basa sulla diagnosi delle risorse, similmente a quanto fanno le aziende in campo energetico per stabilire quali interventi occorrono per migliorare l'efficienza", spiega Laura Cutaia, responsabile del laboratorio ENEA Valorizzazione delle risorse, che coordina il progetto PROPER Umbria.

Il primo passo è una mappatura delle materie prime e dei materiali utilizzati nei processi produttivi, a seguito della quale viene effettuata la diagnosi delle risorse e quindi elaborato un piano di ottimizzazione.